



www.solideogloria.eu

*Concerto in ricordo di
Don Guglielmo Ferrarini*



Comuni di
Albinea
Bibbiano
Casina
Castelnovo ne' Monti
Rubiera
Sant'Illario d'Enza
San Martino in Rio



Delegazione
di Reggio Emilia



Domenica 10 settembre 2017, ore 18

Reggio Emilia
Chiesa di San Francesco da Paola
Via Emilia all'Ospizio

San Francesco da Paola
che cammina sulle acque

Meditazioni di
Padre Giovanni Tolaro O. M.

Matteo Golizio *organo*

Coro della Cappella Musicale
San Francesco da Paola di Reggio Emilia

Silvia Perucchetti *direttore*

Ingresso libero

Il programma

Théodore Dubois
(Rosnay, 1837 – Parigi, 1924)
Prelude

Meditazione 1

Théodore Dubois
Cantilene religieuse

Meditazione 2

Théodore Dubois
Postlude-Cantique

Meditazione 3

Théodore Dubois
Interlude

Meditazione 4

Théodore Dubois
Marcietta

Meditazione 5

Théodore Dubois
Priere

Meditazione 6

Théodore Dubois

Marche - Sortie

Domenico Scarlatti

(Napoli, 1685 – Madrid, 1757)

O Fides Toti

inno a San Francesco da Paola per organo e coro a 4 voci

Tomas Luis de Victoria

(Avila, 1548 - Madrid, 1611)

Ave Maria

mottetto a 4 voci

Johann Sebastian Bach

(Eisenach, 1685 - Leipzig, 1750)

Vater unser im Himmelreich BWV 416

corale a quattro voci

Jesus bleibet meine Freude dalla Cantata BWV 147

corale a quattro voci e organo

Giovanni Pierluigi da Palestrina

(Palestrina, 1525/26 - Roma, 1594)

Sicut cervus

mottetto a 4 voci

Wolfgang Amadeus Mozart

(Salzburg, 1756 - Wien, 1791)

Ave verum Corpus

mottetto a 4 voci e organo

O fides toti

O Fides toti dominata mundo,
O Dei puras imitata flammās.
Caritas, O magnanimo Vir ambas
Pectore claudens, claudens.

Ecce naturae rata iura cedunt
sponte Francisco: manibus retra-
ctat ceu rosas, ignes: pede calcat
undas marmoris, marmoris instar.

Siste, ait, fornax ruitura: siste,
currus opreceptis: lapis at recede,
ac novo templo localinque:
parent omnia omnia dictis.

Dum iubet nullus licet ignis
adsit, Lampas ardescit:
gelida unda fervet. Dum iubet;
morbi genus omne denso
agmine, agmine cedit.
Amen.

*Salve, Francesco, o santo che,
nell'alma grande, la fede che
sovrasta il mondo e insiem la
carità, fulgente raggio di Dio,
racchiudesti.*

*Al tuo voler sospende la natura
sue ferree leggi: sulle palme il
fuoco tieni qual fresca rosa,
e le onde calchi come macigni.*

*Alla fornace ruinante imponi
d'arrestarsi; il carro precipite
dal monte tu fermi, e per dar
luogo al tempio scosti la rupe.*

*Se tu lo comandi presto senza
fuoco si accendono le lampade,
si scalda l'acqua e il funesto
esercito dei morbi è posto in fuga.*

Amen.

Matteo Golizio

Matteo Francesco Golizio si è diplomato in Organo e Composizione Organistica, in Strumenti antichi da tastò e Didattica della musica presso il Conservatorio “S. Giacomantonio” di Cosenza. Negli stessi anni ha seguito corsi d’interpretazione organistica con i maestri H. Vogel e C. Stenbridge.

Si è laureato in Discipline delle Arti Musica e Spettacolo (indirizzo musica), presso l’Università della Calabria, con il massimo dei voti e la lode accademica.

Opera nel mondo concertistico nazionale ed internazionale, sia come solista che in ensemble, con strumenti e compagini corali per i quali ha composto diversi brani per uso liturgico e concertistico nella particolare branca della musica sacra per coro organo e solisti.

Molte sono le sue partecipazioni ai concerti inaugurali per organi di nuova costruzione o dopo l’avvenuto restauro.

Ha partecipato, inoltre, a note rassegne e festival organistici nazionali ed internazionali quali: *L’autunno organistico della provincia di Lodi XII e XV Edizione*, *Le ore dell’organo post Missam* di San Marcello al Corso a Roma X e XIII edizione, Rassegna “Musica d’organo in Basilica” in Santa Prassede a Roma, il *Festival de Musica della Diputacion de Palencia* - Spagna, X *Festival concertistico Internazionale sugli organi Storici del Vicentino*, XXV e XXVI *Stagione Concertistica Internazionale d’Organo di Lecce e del Salento*, Rassegna “Itinerari organistici della provincia di Novara”, *Prima rassegna organistica di Campione d’Italia*, XXI e XXVI edizione del *Festival Internazionale d’organo dell’Abbazia Benedettina di San Martino alle scale a Monreale* – Palermo, *Lang nacht der Kirchen*

presso la Brietenfeld Kirche di Vienna - Austria, *Orgelvesper* della Martin Luther Kirche di Linz - Austria, *Soli Deo Gloria* di Reggio Emilia, *Festival organistico di Sitges* – Barcellona - Spagna, *Festival internazionale d'organo del Principato di Andorra*, musica nelle chiese di Danimarca: Esbjerg, Varde, Beotoft, etc.

Organista da venti anni presso il Santuario di San Francesco di Paola, in Paola; nonché organista e direttore del coro polifonico “Sant’Agata” della parrocchia Santa Maria di Portosalvo in Paola (CS).

È fortemente impegnato nella ricerca e nello studio del repertorio dell’Ottocento Organistico Italiano in tutti i suoi settori, tenendo regolarmente corsi e master su di esso nei conservatori italiani. È altresì impegnato nel recupero degli organi storici del suo territorio.

Coro della Cappella Musicale San Francesco da Paola

Il Coro della Cappella musicale San Francesco da Paola di Reggio Emilia, fondato nel 1995 dall'organista Renato Negri, è diretto dal 2006 dalla musicologa Silvia Perucchetti.

Composto da musicisti, appassionati e musicologi, attualmente il Coro si rivolge al repertorio del pieno Rinascimento e, su idea di Silvia Perucchetti, è da 10 anni impegnato in un progetto di studio, trascrizione ed esecuzione concertistica di musiche polifoniche inedite di autori reggiani, spaziando dal canto gregoriano in uso presso le basiliche di Reggio Emilia nel Medioevo al '600 di Maurizio Cazzati.

In 21 anni di attività ha tenuto concerti in innumerevoli centri emiliani e nelle basiliche più prestigiose di Venezia (S. Giorgio Maggiore, *Vespri d'Organo*), Brescia (S. Giovanni e S. Agata), Paola (inaugurazione del IX *Festival Organistico Internazionale Città di Paola*, CS), Cremona, Sesto San Giovanni (MI), Bologna (basilica di S. Martino e Rocchetta Mattei), Parma, Forlì (basilica di S. Mercuriale), Casalmaggiore, Fidenza e nel Duomo di Modena, collaborando fra gli altri con Monica Piccinini, Bruce Dickey, René Clemencic, il Coro del Friuli Venezia Giulia, *Palma Choralis Gruppo di Ricerca & Ensemble di Musica Antica*, il musicologo Cesarino Ruini, Carlo Baja Guarienti e - nel 2016 - con il celebre organista Sergio Vartolo.

<http://cappellamusicale.wordpress.com>

Caterina Arata, Sandra Bugolotti, Patrizia Chierici, Daniela Iotti,
Morena Maioli, Orietta Morelli, Simona Ruffini, Elena Turci *soprani*

Fabio Ghizzoni *controtenore*

Dina Bartoli, Elsa Buratti, Alessandra Cavazzoli, Cecilia Del Re,
Cecilia Panciroli, Maria Elisa Rinaldi, Laura Zambianchi *contralti*

Evans Atta Asamoah, Luca Caleffi, Omar Campi,

Ivan Meschini, Corrado Pessina, Vanni Sacchetti *tenori*

Federico Bigi, Alberto Denti, Fabio Ori, Leonardo Pini *bassi*

Silvia Perucchetti

Nata nel 1983, Silvia Perucchetti inizia a studiare pianoforte giovanissima a Parma con A. Nidi, per poi continuare a Reggio Emilia con L. Fornaciari; per qualche anno ha inoltre studiato canto barocco sotto la guida di Monica Piccinini.

Nel 2009 si è laureata *cum laude* in Musicologia presso l'Università di Pavia (sede di Cremona) con una tesi di specializzazione dedicata ai repertori sacri a tre voci fra tardo '500 e primi del '600.

Ha insegnato Teoria musicale presso l'Istituto Diocesano di Musica Sacra di Modena e pianoforte e solfeggio presso la Scuola di Musica di Sant'Ilario d'Enza (RE) dal 2005 al 2011; attualmente è bibliotecaria presso la Biblioteca Music "A. Gentilucci" dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "A. Peri" e la biblioteca "Sereni" dell'Istituto "Cervi" di Gattatico; ha catalogato fondi antichi e musicali nelle città di Bologna, Vignola (MO) e Borgotaro (PR), nella Biblioteca Municipale "Panizzi" e nell'Archivio del Teatro "Romolo Valli" di Reggio E.

Dal 2005 partecipa al progetto *Medioevo Musicale – Bollettino bibliografico della musica medievale* per la Fondazione Franceschini di Firenze. Cura abitualmente la preparazione dei programmi di sala per varie rassegne concertistiche (*Soli Deo Gloria* e *Festival dei Pianisti Italiani* di Reggio E., *Grandezze & Meraviglie* di Modena, *Settimane di musica barocca* di Brescia, *Giovanni Paisiello Festival* di Taranto, *Ensemble Il Teatro delle Note* di Parma, *Barocco Festival Leonardo Leo* di Brindisi), e ha al suo attivo pubblicazioni di saggi musicologici, fra cui la redazione della voce enciclopedica *Italia. La musica sacra. Il Seicento* all'interno dell'*Enciclopedia Ortodossa* (tomo XXVIII, Mosca 2012) e le note musicologiche per CD di musica antica (etichette *Verso* di Madrid, *MV Cremona*, *Soli Deo Gloria*).

Spesso relatrice in conferenze a carattere musicologico e in conferenze-concerto di sua ideazione, sta lavorando ad un progetto

di trascrizione, studio e valorizzazione concertistica del repertorio polifonico conservato nelle biblioteche e negli archivi reggiani.

Dal 2001 al 2005 ha cantato stabilmente nel Coro Polifonico di Reggio E. diretto da S. Giaroli, del quale è stata direttore per l'anno 2006; dal 2006 dirige il Coro della Cappella Musicale S. Francesco da Paola ed il Coro Mavarta di Sant'Ilario (RE). Ha frequentato i corsi di musica medievale tenuti dall'ensemble *LaReverdie* e i corsi di direzione corale e polifonia rinascimentale tenuti da C. Chiavazza.

Fra le recenti collaborazioni concertistiche si segnala la direzione delle Quattro Stagioni di Vivaldi con la violinista Silvia Mazzon a Milano nell'ambito di *Expo* 2015. Da qualche anno affianca all'attività musicale la passione per la fotografia.

<http://silviaperucchetti.com>

Lo strumento

Organo restaurato ed ampliato nel 1995 da Pierpaolo Bigi di Castellazzo (Reggio Emilia)

Organi collocati in cantoria in Cornu Epistolae (Grand'Organo e Organo Eco) ed in Cornu Evangelii (Pedale), collegati meccanicamente, commissionato dal Can. Prof. Don Guglielmo Ferrarini nel 1995.

Casse lignee addossate al muro, laccate con fregi traforati fra le canne di prospetto.

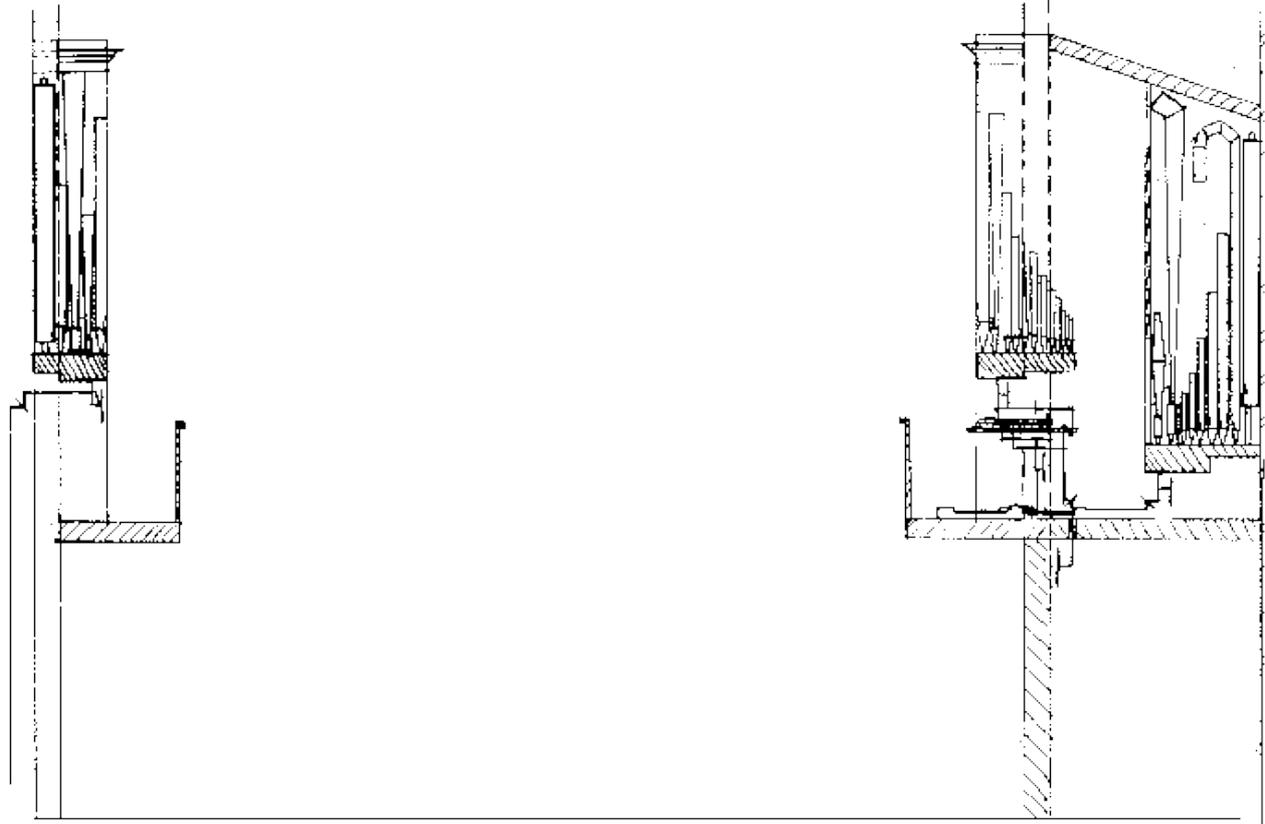
Facciate di 21 canne di stagno, da Sol1, disposte a cuspide con ali. Due tastiere di 56 tasti (Do1 - Sol15), con ricoperture in bosso scolpito a mano, semitoni in ebano e bosso.

Pedaliera concava-diritta di 30 tasti (Do1 - Fa3), in ciliegio. Consolle a finestra, in ciliegio.

Registri azionati da manette spostabili ad incastro, disposte su quattro colonne: due a destra per il Grand'Organo e due a sinistra per l'Organo Eco ed il Pedale.

Mantici azionati da due elettroventilatori.

Schema di funzionamento della meccanica



Disposizione fonica

Grand'Organo: (divisione fra Bassi e Soprani ai tasti Mi 3 – Fa 3)

- | | |
|--------------------------|-------------------------|
| 1) Principale Bassi 8' | 10) Tromba Bassi 8' |
| 2) Principale Soprani 8' | 11) Tromba Soprani 8' |
| 3) Ottava Bassi | 12) Flauto Bassi 4' |
| 4) Ottava Soprani | 13) Flauto Soprani 4' |
| 5) Decimaquinta Bassi | 14) Flauto XII Bassi |
| 6) Decimaquinta Soprani | 15) Flauto XII Soprani |
| 7) Decimanona | 16) Flauto XVII Bassi |
| 8) Vigesima II - VI - IX | 17) Flauto XVII Soprani |
| 9) Voce Umana | |

Organo Eco:

- | | |
|--------------------------|------------------------|
| 18) Principale 4' | 24) Fagotto 16' |
| 19) Duodecima 2.2/3' | 25) Corno Inglese 8' |
| 20) Decimaquinta 2' | 26) Flauto in Selva 8' |
| 21) Decimasettima 1.1/5' | 27) Viola da Gamba 8' |
| 22) Decimanona 1.1/3' | 28) Voce Flebile 8' |
| 23) Vigesima seconda 1' | |

Pedale:

- | | |
|----------------------|------------------|
| 29) Contrabbasso 16' | 32) Bombarda 16' |
| 30) Basso 8' | 33) Trombone 8' |
| 31) Ottava 4' | |

Accessori:

- | | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| 34) Unione tastiere | 41) Ance Grand'Organo |
| 35) Unione Pedale +
Grand'Organo | 42) Ripieno Grand'Organo |
| 36) Unione Pedale + Organo Eco | 43) Rosignolo |
| 37) Ance Organo Eco | 44) Tuono + Saetta |
| 38) Ripieno Organo Eco | 45) Tremolo Eco |
| 39) Espressione Organo Eco | 46) Recupero Saetta |
| 40) Ance Pedale | |

Il luogo

Chiesa di San Francesco da Paola – Ospizio

Schema cronologico

- 1769 Fondazione della chiesa, su una precedente cappella dedicata a San Francesco di Paola.
- 1815/39 Ricostruita dalle fondamenta secondo alcuni su disegno di tale G. Manzini.
- 1906 È completata la facciata su progetto dell'ing. C. Parmeggiani.
- 1920 Si procede a restauri.
- 1995 Consolidamento e restauro generale.

Interno

Sopra la porta d'ingresso una tela con il *Crocefisso*, copia dal Reni.

Ai lati dell'entrata due semplici *confessionali* (inizi XIX secolo).

A destra, alla parete, tela con la *Madonna di Montenero* (inizi XVII secolo).

Altare di destra

Tela: San Giuseppe con il Bambino, San Giovanni Battista ed una santa (XVIII secolo).

Altare di sinistra

L'Immacolata (XVIII).

Presbiterio e coro ligneo

Affreschi dei modenesi Ferrari e Salvarani raffiguranti: l'Ascensione con prospettiva di balaustra ed angioletti (nella volta), il Miracolo della moltiplicazione dei pani (presbiterio), la

Consegna delle chiavi a S. Pietro (catino absidale).

Altare maggiore in legno intagliato e dorato (XVIII secolo) proveniente dalla chiesa di Pieve Modolena.

Tela: *Crocifisso con i S.S. Antonio da Padova, Biagio e l'Addolorata* (prov. dalla chiesa di S. Rocco; qui trasferita nel 1821 dalla chiesa di S. Bartolomeo) di Pietro Zinani (Reggio E., op. verso la metà del XVIII secolo).

Coro ligneo commissionato dal Canonico Prof. Don Guglielmo Ferrarini nel 1996 e realizzato da Pierpaolo Bigi di Castellazzo (Reggio Emilia).

(Tratto da *Reggio Emilia, Guida Storico – Artistica* a cura di Massimo Pirondini, per gentile concessione Bizzocchi Editore)

Si ringraziano

Don Pietro Adani

Sandra Bedeschi

per la disponibilità e la preziosa collaborazione



Il monogramma di J. S. Bach

Le iniziali J S B sono presenti due volte,
da sinistra a destra e viceversa, specularmente,
a formare un intreccio sovrastato
da una corona di dodici pietre (7 + 5).

Il monogramma illustra il motto *Christus coronabit crucigeros*
(Cristo incoronerà coloro che portano la Croce),
utilizzato da Bach come

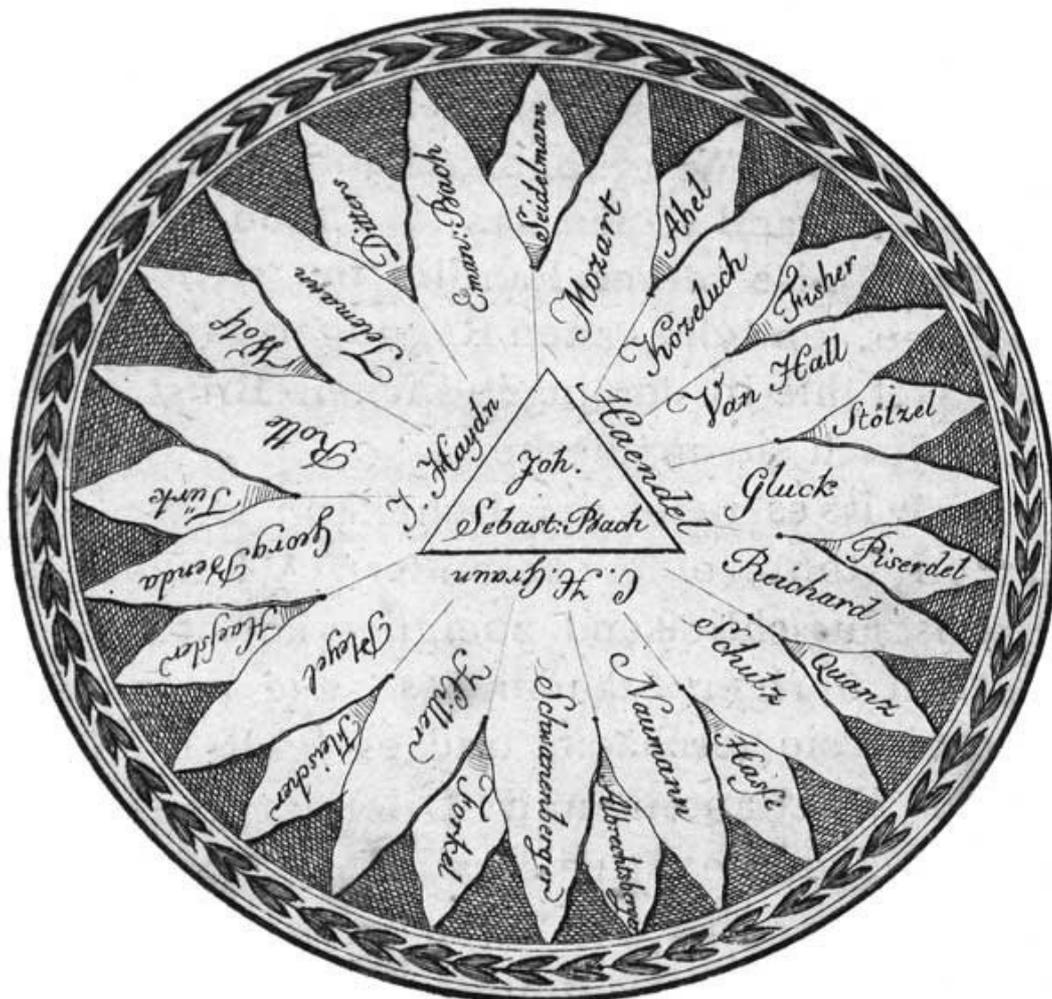
symbolum enigmatico nel *Canone doppio sopr' il soggetto* BWV 1077
(1747; il canone è basato sullo stesso modulo del basso delle
Variazioni Goldberg e la sua linea melodica di cinque note, una sorta
di *lamento* cromatico, presenta analogie con la *Variazione XXV*).

Al centro del monogramma è possibile identificare

la lettera greca χ , simbolo cristologico la cui forma richiama
ovviamente la Croce, nonché iniziale della parola *Christós* in greco.

Nell'intreccio delle proprie iniziali Bach
dunque 'porta la Croce' (*crucigeros*),
e la corona celeste viene così posta sopra al *symbolum*,
poiché *Christus coronabit crucigeros*.





August Friedrich Christoph Kollmann (1756 - 1829)

Die Sonne der Komponisten

Il Sole dei compositori

«Allgemeine musikalische Zeitung», n. 5, 30 ottobre 1799, p. 104.
Come si nota dall'immagine, il centro del 'sole' dell'arte compositiva tedesca viene considerato, ancora nel 1799 (ma già nel 1799, se ci si riferisce alla pretesa 'riscoperta' bachiana da parte di F. Mendelssohn), proprio Johann Sebastian Bach; l'iconografia impiegata rassomiglia volutamente il triangolo che contiene l'occhio di Dio, da cui emanano raggi luminosi.

I prossimi concerti

Sabato 16 settembre 2017, ore 21

Reggio Emilia

Sala Conferenze del Museo Diocesano

Via Vittorio Veneto

Arie di Orazio Michi e Marco Marazzoli

*Della dolcezza del canto,
soavità della viola e maestà dell'arpa*

**Arie spirituali a voce sola del
Seicento romano**

Monica Piccinini *soprano*
Patxi Montero *viola da gamba*
Mara Galassi *arpa barocca*

Musiche di

**M. Marazzoli, O. Michi dalla Viola,
O. Bassani, V. Bonizzi, A. Notari**

Concerto in ricordo di Rossano Cilloni

Domenica 17 settembre 2017, ore 18

Reggio Emilia

Chiesa di San Francesco da Paola

Via Emilia all'Ospizio

Cheryl Growden Piana *clarinetto*

James Hammann *organo*

Musiche di

J. G. Walther, J. M. Molter, J. S. Bach,

F. Mendelssohn, C. Eddy,

R. Brown, C. Taylor

Concerto in ricordo di Francesca Ovi

Sponsor

BPER:
Banca

150

Da 150 anni.
Vicina.
Oltre le attese.

Sponsor tecnico

